

li conduce tutti, minacciando con gli occhi,
un generale canuto,*
Procedono tutti i reggimenti, gagliardi,
romorosi come torrente,
spaventosamente lenti come nubi d'uragano,
diritto, verso Oriente.
Tormentato da funesto pensiero,
pieno di nere visioni.
si mise a contare, il Kasbek malinconico.
ma... non riuscì a contarli i nemici!
Uno sguardo accorato gettò esso
alla famiglia dei suoi monti,
si calò la corona sulla ciglia
e si quietò... per l'eternità!

* Accenna qui al celebre generale russo Iermolov alla conquista del Caucaso, nel 1817.